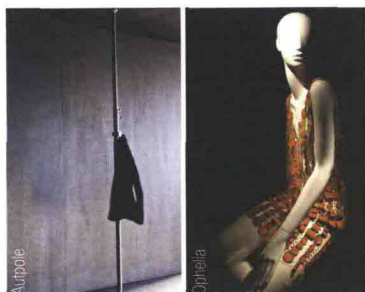


RI MILANO DESIGN WEEK



Plus

Atelier ABC

Dall'incontro di due prestigiosi marchi italiani che operano da anni nel mondo del retail nasce una installazione temporanea che a partire dal salone del mobile 2012 vestirà l'Atelier ABC di Milano in 5 Corso Como. Plus è il risultato della fusione tra l'armonia delle forme dei manichini ABC e della creatività applicata allo spazio dei sistemi espositivi ALU, due tipologie di prodotto complementari che insieme riescono ad animare e caratterizzare superfici espositive. Ispirata al concetto di Ritmo Lineare, l'installazione curata dal gruppo creativo di ALU mette in scena una sequenza armonica composta da Autopole e Slash che interagiscono e dialogano con le sinuosità e l'eleganza di Ophelia, l'ultima creazione in casa ABC. L'obiettivo è quello di coinvolgere ed ispirare il visitatore, facendolo immergere nell'atmosfera creativa che nasce dalla naturale commistione dei prodotti delle due aziende capaci insieme di esprimere un modo nuovo di fare visual merchandising. Invitati a interpretare l'atmosfera dell'Atelier, i diplomati di Istituto Marangoni - la prestigiosa scuola internazionale di moda e design con campus a Milano, Londra e Parigi - personalizzeranno le forme e gli spazi di Plus vestendo i manichini con le loro creazioni.

Suite N°8 for luxury life

Via Albricci 8 - 20122 Milano

Suite N°8 for luxury life, lo spazio milanese dedicato al mondo del lusso per il contract inaugurato a novembre 2011, apre le porte per il Fuori Salone del Mobile, dal 17 al 22 aprile 2012, con un'importante anteprima delle collezioni dei marchi più prestigiosi. MCZ presenterà al pubblico milanese Tube, la prima stufa a pellet di forma rotonda dal design minimale grazie all'assenza di

bocchette frontali. Il design dal sapore nordico si accompagna, come tutti i prodotti MCZ, ad una tecnologia sempre all'avanguardia: anche Tube dispone infatti di Comfort Air, un particolare sistema brevettato da MCZ che canalizza l'aria calda in più ambienti anche non comunicanti fino a una distanza massima di 8 metri, consentendo inoltre il libero posizionamento delle bocchette

"Corian® springs Russian design"

Corian® Design Studio Milano", via Melzo 7

La techno-superficie DuPont™ Corian® sprigiona l'energia creativa, ispira una nuova primavera per architetti e designer russi. E lo dimostra a Milano nell'aprile 2012 combinando le sue capacità espressive con la creatività di cinque studi di architettura e design, ognuno con gusto e stile diverso, e con l'eccellenza tecnologica di Artishock, società russa specializzata nella lavorazione di materiali per arredamento. Alla settimana del design di Milano, DuPont™ Corian® e Artishock proporranno la mostra "Corian® springs Russian design", che mette in scena originali installazioni di arredo realizzate con la techno-superficie DuPont™ Corian® e concepite da Architectural Bureau Arch Group, Architectural studio Atrium, Pole-Design project group, Architectural bureau Totement/Paper e Yaroslav Galant innovative design.

"Con la mostra "Corian® springs Russian design", vogliamo celebrare le capacità della comunità di architetti e designer russi e dare visibilità all'eccellenza tecnologica russa nel settore del design. La Russia è uno dei mercati più importanti per DuPont™ Corian®, in Europa e nel mondo, è un paese dove assistiamo da molti anni a una regolare e significativa crescita. Questa esposizione - un tributo a oltre 15 anni di presenza e di successo di DuPont™ Corian® in Russia - propone progetti retrospettivi in DuPont™ Corian® e installazioni specificamente create. DuPont è lieta di proporre alla settimana del design di Milano questa mostra che combina design ed eccellenza tecnologica allineati ai migliori standard internazionali. I concetti di interior design con DuPont™ Corian® in mostra sono caratterizzati da un tratto multidimensionale tipico del design russo e

siamo certi che attireranno l'attenzione dei professionisti di architettura e arredamento e di chiunque è appassionato di design." ha dichiarato Ruslan Yusupov, DuPont Building Innovations, Business Development Manager, Europe Middle East and Africa. La mostra "Corian® springs Russian design" si terrà al "Corian® Design Studio Milano", location dove DuPont™ Corian® ha organizzato in passato mostre di design con personalità di fama internazionale quali Amanda Levele Architects, Karim Rashid, Missoni, per citarne solo alcuni. Nell'aprile 2011 ha inoltre ospitato la mostra "The Fresh Light of Corian®", dedicata a soluzioni illuminotecniche proposte da designer provenienti dall'Europa dell'Est.

Italian Chair District

Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia

Il Distretto della Sedia di Manzano esibisce i suoi prodotti di alto design al Fuorisalone di Milano con Italian Chair District, il marchio internazionale che sta veicolando all'estero la nuova immagine del Distretto tramite l'Asdi sedia. Dopo il forte interesse dimostrato dalle aziende del territorio alla Guida ICD al Salone della scorsa edizione, anche per il 2012 Icd ha realizzato una Guida, che sarà distribuita a Milano in 13mila copie da giovani vestiti di bianco e riconoscibili dal logo Icd; un catalogo ricco di immagini e informazioni utili, come eventuali certificazioni aziendali o la possibilità di scaricare i prodotti dalla sezione 3D del nuovo sito





<http://www.italian-chair-district.it/it/3d-elements>. Ma quello che qualifica ulteriormente la presenza di Italian Chair District al Fuorisalone è la collaborazione avviata con *Fabrica*, il gruppo di giovani designer della Benetton che nel Manzanese (Ud-Fvg) ha studiato la capacità produttiva delle imprese in un workshop che ha fruttato 12 esclusive sedute (progettate per l'cd) in esposizione dal 17 al 22 aprile al "Most", il Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia curato da *Tom Dixon*. I prodotti di *Fabrica* saranno affiancati, su 150 mq, dall'esposizione allestita dalla Camera di Commercio di Udine, composta da prototipi particolari "per sottolineare le tendenze future del design delle sedie - spiega il presidente Cciao, *Giovanni Da Pozzo* - attraverso la presentazione della storia, coi modelli rappresentativi di 15 edizioni del Premio Cajazza riservato ai giovani designer di tutto il mondo, tra cui spiccano in anteprima i tre dell'edizione 2011". È importante presentare il Distretto della Sedia in una unica location - dice il presidente dell'Asdi Sedia *Giusto Maurig* - unendo le forze per promuovere al massimo il nostro comparto".

Milano is calling

via Monte di Pietà 11

Aspettando il Salone del Mobile, creiamo una scena in cui ascoltare chi sta dialogando con design e manualità, fatto a mano, materie prime. Due settori si stanno avvicinando, il design e l'artigianato, imparando a fondere linguaggi, inventando nuove metriche e destinazioni, spesso vivificando territori produttivi in difficoltà. Un incontro che rappresenta un'opportunità carica di significati, simbolo di un forte cambio culturale in atto. Lo indagheremo facendoci raccontare dai designer il piacere di progettare a bottega, incontrando le imprese artigiane che cercano un linguaggio contemporaneo per

la propria produzione, le nuove visioni per il design da collezione e limited edition, il contributo dei social media nello stimolare l'incontro tra progettisti e produzioni artigiane. È possibile immaginare un'evoluzione dalla produzione di massa moderna in artigianato industriale? Quali valori possono essere scambiati tra artigianato e industria? Tra gli interventi: *Paola Carimati* giornalista di *Elle Decor*, *Francesco Faccin* designer, *Giulio Iacchetti* designer, *Lorenzo Longo* designer De-Signum, *Prof. Stefano Maffei* Facoltà del Design Politecnico di Milano - Consorzio Poli.Mi, *Prof. Kuno Prey* designer Preside Fondatore della Facoltà di Design e Arti - Libera Università di Bolzano, *Andrea Radice* e *Folco Orlandini* designer, *Mario Isacco Sampietro* di *Sampietro 1927*, *Harry Thaler* designer (via skype), *Ruggero Villa* artigiano.

Frammenti

Spazio La Perla, Superstudio Più

Per la 51ª edizione del Salone Internazionale del Mobile, 17-22 aprile 2012 Milano, *De Ponte Studio* in collaborazione con *La Perla* presenta *Frammenti*, all'interno del Temporary Museum for New Design. Il Concept generale creato da *Silvio De Ponte*, nello spazio dello showroom *La Perla*, ruota intorno al concetto del Frattale, cioè su un sistema costituito da un elemento modulo che si moltiplica per generale uno scenario complesso ed articolato, costituito da un insieme di "Frammenti", a scale e livelli differenti, che generano un unicum, un insieme unico ed omogeneo. Il Frammento è un elemento essenziale di una opera completa, è una parte importante di un insieme più grande. Il Frattale crea un sistema complesso ed articolato, moltiplicato diverse volte e frammentato, in modo tale da divenire una sorta di grande "ricamo" che si sviluppa nell'ambiente ridefinendone i criteri di una



nuova spazialità. Attraverso un'installazione fatta di superfici multifunzione ed articolate si affronta il tema delle qualità soft dello spazio architettonico e del design mediante la creazione di ambienti dove emergono nuove relazioni sensoriali che accompagnano il visitatore verso un percorso dove le qualità percettive creano una visione armonica e innovativa dell'ambiente. Lo spazio è pensato, quindi, in modo che le percezioni sensoriali siano tutte sollecitate dalle qualità fisiche degli elementi che la andranno a comporre: mix di materiali naturali ed artificiali, luce, suono, tatto, acqua, profumi, texture e superfici innovative, materia. Una nuova sostenibilità dell'uomo, per l'uomo. Superfici verticali ed orizzontali progettate con i materiali più suggestivi per creare stupore, intesa, interesse, attenzione, curiosità e risveglio di sensazioni nuove. All'interno di questa cornice scenica e spettacolare, saranno presentati una collezione di oggetti e prodotti realizzati in pietra quali vasi, sedute e le lampade *Nest* realizzate in metallo. Inoltre sarà presentata la nuova collezione "Bracieri", lampade basse da terra in pietra e metallo. Nello spazio espositivo verranno presentate alcune creazioni *La Perla* mostrate attraverso l'evoluzione di oggetti di design archetipici - la gruccia e il separè - che diventano delle nuove icone, dei nuovi display. Un insieme di grucce rimandano esteticamente ad un paesaggio naturale: un mondo marino sommerso e stilizzato che produce dei nuovi scenari. *Separè* pensati come ricami in grande scala, realizzati in metallo, diventano dei diaframmi tra ambienti diversi, concepiti come la costruzione di un frattale che si moltiplica su se stesso. L'evento è stato studiato in collaborazione con le aziende Partner, prodotti e materiali saranno inseriti nel Concept generale ed in esso spettacolarizzati, ma anche in un'area espositiva operativa - Incontri di Lavoro - dove vi saranno i Focus dei prodotti delle aziende Partner che verranno inseriti e stenografati in grandi display, come una sorta di "Mood Board" tridimensionale.

Photosynthesis

Università degli Studi

Panasonic Corporation presenterà le ultime soluzioni integrate per la generazione, l'accumulo, il risparmio e la

RI MILANO DESIGN WEEK



gestione di energia in occasione di una mostra che si terrà durante il 51° Salone Internazionale del Mobile, previsto a Milano tra il 17 e il 22 Aprile. Con l'obiettivo di diventare entro il 2018 prima azienda al mondo nel settore dell'elettronica di consumo per Green Innovation, Panasonic presenterà un'installazione basata sul concetto di "fotosintesi" per salutare l'avvento di una nuova era: quella dell'energia rinnovabile. Le problematiche ambientali, come la progressiva riduzione delle risorse non rinnovabili, sono sempre più attuali e la necessità di creare una società sostenibile sta diventando un problema comune. Da molti anni Panasonic investe risorse per la ricerca e lo sviluppo di tecnologie innovative per la generazione, l'accumulo l'utilizzo efficiente dell'energia rinnovabile al fine di ridurre l'impatto sull'ambiente: attraverso lo sviluppo di una tecnologia eco-compatibile, Panasonic offre così la possibilità di condurre uno stile di vita che unisca comfort e sostenibilità. In occasione del Salone del Mobile, un'installazione di pannelli solari riprodurrà il ciclo energetico ispirandosi al processo di fotosintesi clorofilliana: dalla generazione, allo stoccaggio (tramite batterie), al risparmio dell'energia stessa (grazie all'uso di LED). Ciascuna fase del ciclo sarà controllata da un sistema di gestione centralizzato. L'opera è stata progettata da Akihisa Hirata, giovane architetto giapponese, la cui visione artistica si ispira ai cicli naturali e si concretizza in un'architettura viva e pulsante. "Photosynthesis è un ecosistema in miniatura", spiega Hirata, "e può ispirare un futuro artificiale in completa armonia con l'ordine naturale del pianeta, con edifici e città che divengono parte integrante della biosfera".

36 Rifiniture

WT Award 2012

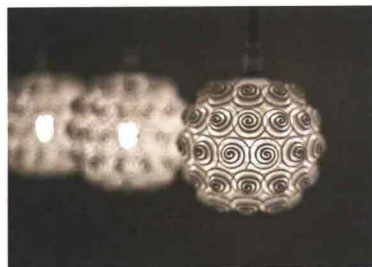
Palazzo Isimbardi

WT Award, premio all'innovazione tecnologica di rilievo internazionale giunto alla dodicesima edizione, si avvale della costante attività di ricerca e monitoraggio dell'Osservatorio Well-Tech. Well-Tech società di progettazione e osservatorio all'innovazione tecnologica fondato nel 1999. Ogni anno seleziona tra centinaia di prodotti i sessanta che si sono distinti a livello internazionale per innovazione tecnologica e valori di sostenibilità, accessibilità e qualità della vita e li sottopone all'autorevole giuria di WT Award. Le categorie spaziano dall'auto, all'elettrodomestico, dai materiali eco-compatibili alle nuove forme di energia rinnovabile. Criteri di valutazione: dalla riduzione dei consumi, all'applicazione di materiali ed energie rinnovabili, dalla facilità di utilizzo del prodotto da parte di anziani e disabili alla sicurezza, visibilità e facile comprensione dei componenti, dall'uso appropriato di tecnologie produttive e materiali, ai valori qualitativi, funzionali e comunicativi del prodotto. Giuria WT Award 2012: Arch. Luigi Bandini Buti, Dr. Pasquale Maria Cioffi, Dott. Cesare Maria Casati, Doc. Dalia Gallico, Dott. Giovanni Sgalambro, Ass.re Marcello Raimondi, Doc. Anty Pansera, Dott. Alberto Masetti Zannini, Prof. Gabriele Masera. Cerimonia di Premiazione: Sala degli Affreschi, Palazzo Isimbardi 18 aprile 2012. I responsabili delle Istituzioni coinvolte consegneranno i premi e le menzioni speciali alle aziende vincitrici. Una rassegna delle venti tecnologie più significative sarà esposta presso il Cortile d'Onore di Palazzo Isimbardi dal 17 al 22 aprile 2012.

Dream Factory

Zona Garibaldi

La settimana del design Milanese, appuntamento di richiamo mondiale, sarà



l'occasione per .exnovio di presentare al grande pubblico la propria realtà: un'opportunità reale e concreta per chi è alla ricerca di soluzioni che portino il design italiano ai massimi livelli. Dal 17 al 22 aprile il marchio di HSL specializzato nella realizzazione di esclusivi elementi di design - illuminazione, arredo, oggettistica - prodotti attraverso tecnologie di stampa 3D, esporrà alla Dream Factory di Milano la sua ultima collezione, frutto della genialità di un invidiabile team creativo, fra cui la designer trentina *Selvaggia Armani* e *Ignazio Pomini*, titolare dell'azienda. Noto laboratorio di arte contemporanea ubicato nel centro di Milano Dream Factory offre oltre ad una posizione strategica nella zona Garibaldi, spazi moderni e molto luminosi che ben si prestano ad esaltare le forme ed il colore bianco che contraddistingue ogni prodotto .

Jannelli&Volpi

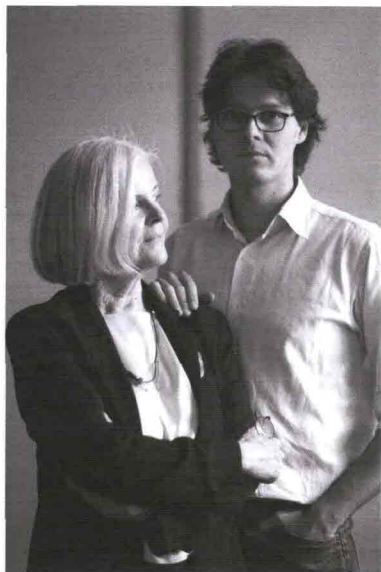
JVstore di Jannelli&Volpi, Via Melzo 7

Nuove collezioni Jannelli&Volpi per il 2012, che seguono i trend o li anticipano! Proposte che si adattano sia agli ambienti residenziali che agli spazi contract, con una sezione di rivestimenti ideati per le camere dei bambini. Varietà di colori e grafiche: disegni cachemire accostati a grandi sfumature, trame materiche, bouquet floreali, disegni geometrici, righe e quadri ad acquarello, boiserie contemporanee e grafiche, disegni cartoon o di ispirazione romantica, floreale, pop. Jannelli&Volpi ha scelto la varietà di gamma per il 2012 con una selezione che anticipa e orienta, suggerisce e risolve le molteplici esigenze progettuali.

AstoriDePontiAssociati

Showroom vari

I progetti attualmente in corso riguardano i principali ambiti di specializzazione dello studio: architettura, design, art direction, allestimento e comunicazione. In primis la progettazione della nuova sorprendente architettura dello showroom Laminam Milano, in via Mercato 3, che riaprirà durante la settimana del design. Uno spazio dalla spiccata personalità, in cui le sottili lastre ceramiche saranno le vere protagoniste, esprimendo la loro funzione con forza suggestiva. Sul fronte del design, *Antonia Astori* propone il tavolino Spiros per



Driade, che trasforma un movimento in un segno grafico raffinato. *Nicola De Ponti* firma un innovativo corpo scaldante per Tubes - facendo seguito all'elegante Milano - e la libreria Twin Box per Valsecchi 1918, di cui AstoriDePontiAssociati ha assunto la direzione artistica negli ultimi mesi del 2011. La cifra esclusiva ed elegante che identifica lo studio e la consolidata esperienza in ambito exhibit si esprimono in numerosi progetti di allestimento. Primo tra tutti lo showroom dadriade in via Manzoni 30, nel cuore della città. In fiera, gli spazi dedicati al grande pubblico di alcune importanti aziende: Valsecchi 1918, Mussi, di cui AstoriDePontiAssociati ha assunto la direzione artistica e ha curato il nuovo catalogo, Driade - con la collaborazione di *Miki Astori*. Molte quindi le attività dello studio, che si conferma una realtà fortemente competente in costante movimento, proiettata verso nuove sfide progettuali.

Ordine degli Architetti di Milano

via Solferino, 17-19

Rubinerterre Stella parteciperà all'evento Fuorisalone organizzato dall'Ordine degli Architetti P.P.C. di Milano. Dal 17 al 22 aprile, la sede dell'Ordine di via Solferino a Milano ospiterà 3 eventi nell'evento: un'area espositiva e di relax occupata da prestigiosi brand del design, la mostra "Vivere alla Ponti", omaggio alla progettualità di *Gio Ponti*, e sarà anche la sede di 5 serate di architettura dedicate ad architetti di fama ed emergenti. Il cortile della sede dell'Ordine

degli Architetti, nel cuore del Brera Design District, ospiterà un'installazione di Rubinerterre Stella e di altri brand di arredo e design. Stella esporrà una gigantografia de "La ricerca dell'eccellenza: 130 anni di storia del talento e dell'ingegno italiano", il libro realizzato dall'azienda per celebrare i suoi 130 anni di produzione. Il volume è unico al mondo nel suo genere per dimensioni e caratteristiche tecniche. Avrà un'apertura di circa 3 metri, sarà stampato in esacromia per tutte le 216 pagine del testo, sarà rilegato a mano da maestri artigiani, con i risguardi e la veste esterna realizzati in pura seta, mentre la struttura della copertina sarà in carbonio "full carbon", lo stesso usato in Formula1 e in aviazione aerospaziale. Il cortile dell'Ordine diventerà una piacevole oasi di relax, degustazione e incontro conoscitivo per architetti, designer, progettisti, e tutti gli appassionati di design. Le porte dell'Ordine resteranno aperte per tutta la durata del Salone del Mobile dalle ore 10.00 alle 20.00. Il fuori salone dell'Ordine ospiterà anche un'importante mostra interamente dedicata a Gio Ponti, ripercorrendone lo stile progettuale, l'ossessione per la cura dei dettagli e la sua concezione di modernità, ancora oggi estremamente attuale. Gli interni degli ambienti domestici e di lavoro ideati da Ponti verranno riproposti grazie alle fotografie d'archivio, ai disegni, agli schizzi e ai progetti tecnici, alcuni inediti. Testimonianze dei figli, degli allievi e collaboratori, così come le fotografie di famiglia, le lettere e i filmati, ripercorreranno la storia professionale di Gio Ponti in una doppia chiave, privata oltre che lavorativa. La mostra durante il fuorisalone sarà visitabile dal 17 al 22 aprile dalle ore 10.00 alle ore 20.00. Il fuori salone sarà occasione anche di incontri-dibattito; due le serate dedicate alle nuove proposte, tre gli appuntamenti con gli archivi di grandi Architetti.

Atelier Oi

Palazzo Isimbardi

Nel contesto degli eventi del Fuori Salone del Mobile di Milano 2012, dal 17 al 22 aprile, a Palazzo Isimbardi di C.so Monforte 35, Atelier Oi presenterà un'installazione scenografica outdoor, concepita come un momento di sperimentazione visiva e gustativa. L'evento coinvolge le aziende Royal Botania e MDT-tex, i cui prodotti per

l'outdoor saranno perfettamente inseriti nel contesto scenografico del grande spazio aperto di Palazzo Isimbardi che sarà teatro dell'idea progettuale di Atelier Oi. Royal Botania, con la lussuosa collezione Outdoor Luxury, e MDT-tex, con i propri ombrelloni scenografici per grandi spazi, sono lieti di presentare al pubblico i loro più recenti prodotti in questa suggestiva cornice scenografica. L'installazione vedrà nella sua serata inaugurale anche un'esclusiva "walking dinner", durante la quale gli ospiti potranno degustare le prelibatezze del famoso Restaurant Vincents di Riga, la cui filosofia Slow Food e la freschezza degli ingredienti biologici utilizzati lo hanno fatto apprezzare dai nomi più illustri del Jet set internazionale. La collaborazione tra Royal Botania, Atelier Oi e MDT-tex è rappresentativa del desiderio di fusione disciplinare di Atelier Oi, ed è solo l'inizio di un connubio in divenire. Il primo risultato di questo teamwork è apprezzabile nella collezione di tessuti speciali di Royal Botania disegnati da Atelier Oi, cui farà seguito un progetto anche con MDT-tex. Atelier Oi viene fondato a Neuveville, in Svizzera, nel 1991 da *Aurel Aebi, Armand Louis e Patrick Raymond*. Alla base della loro filosofia progettuale c'è il concetto di multidisciplinarietà. Il lavoro di Atelier Oi, su scala internazionale, spazia tra architettura, interior design, product design e scenografia, e cerca di dissolvere le barriere delle specifiche discipline. Multidisciplinarietà, relazioni umane e un rapporto intuitivo ed emozionale con i materiali sono così le loro parole chiave, che hanno legato il trio per oltre 20 anni ad oggi.



RI MILANO DESIGN WEEK

Auto-Mobili

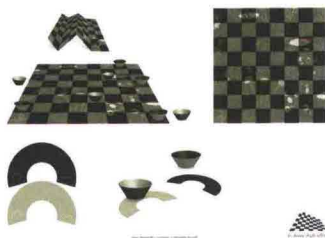
MonteNapoleone Design Experience by Citroën

Secondo appuntamento per la felice collaborazione tra Cosmit, Citroën e l'Associazione della Via MonteNapoleone. Dal 17 al 22 aprile un omaggio alle icone della casa automobilistica e dell'arredo presentate in 5 case progettate per l'occasione. Nella più esclusiva strada dello shopping internazionale, Via MonteNapoleone, dalla collaborazione tra l'Associazione della Via MonteNapoleone, Citroën e Cosmit nasce la mostra "MonteNapoleone Design Experience by Citroën. Auto-Mobili", che ripercorre 50 anni di storia con la presentazione delle automobili Citroën che hanno fatto epoca e con i mobili presentati nelle 50 edizioni del Salone del Mobile. Il progetto firmato dall'architetto *Piero Russi*, in collaborazione con l'architetto *Carolina Nisivoccia*, prevede la costruzione di 5 case in legno dalle linee pulite ed essenziali in ognuna delle quali viene ricreata l'atmosfera delle 5 decadi che hanno formato la vita del Salone del Mobile, utilizzando i prodotti icona che le hanno contraddistinte. Esposti davanti a ciascuna casa, i modelli Citroën di alta gamma di ogni periodo. In particolare, l'ultima installazione che riguarda il periodo contemporaneo, vede protagonista Citroën DS5, la più recente creazione della linea DS. A completamento della mostra, in Piazzetta Croce Rossa, in una suggestiva cornice realizzata con un tappeto "erbosio" rosso semisrotolato, il concept car sportivo elettrico Citroën Survolt potrà essere ammirato dagli oltre 300.000 visitatori attratti dalla "Città dei Saloni".

Musei di Carta

Superstudio Più via Tortona

In un momento di difficoltà economiche per l'Italia e per il suo patrimonio artistico, Aliantedizioni e Superstudio Group



promuovono una ricerca ed una mostra dedicate ai musei italiani. La diffusione degli spazi commerciali all'interno dei locali dei musei, risulta attualmente abbastanza capillare e accettata come necessario supporto alle entrate finanziarie delle singole istituzioni museali. Più ardua si è rivelata negli anni la scelta dei prodotti offerti ai visitatori, accanto a libri e cataloghi, e quella dei loro riferimenti alle opere esposte. Aliantedizioni e Superstudio Group, pertanto, hanno inteso costruire le condizioni per una riflessione sul tema e per una occasione di ricerca, in collaborazione col mondo del Design, che possa offrire alcune proposte alternative ai responsabili dei musei e ai gestori degli spazi commerciali interni. Una ricerca ed una mostra dunque che intendono essere un piccolo omaggio all'arte italiana, alla sua storia e ai suoi preziosi "scrigni". Alcuni tra i più interessanti designer italiani selezionati in base alla sensibilità dimostrata nel proprio lavoro anche riguardo a temi di natura culturale, sono stati invitati a riflettere su cosa possa essere venduto nei museum-store italiani e a fornire una propria proposta innovativa. Ogni progettista è stato associato ad uno dei più importanti musei nazionali in modo che ogni progetto proposto risulti immediatamente aderente al tema. La lista dei musei è stata compilata secondo una logica che tiene conto contemporaneamente di alcuni fattori significativi: il prestigio delle collezioni, una adeguata rappresentanza delle varie epoche artistiche, il numero di visitatori per anno ed una quanto più possibile equa distribuzione sul territorio nazionale. Ai progettisti, dai giovani *Cut&Paste* al

maestro *Riccardo Dalisi*, è stato richiesto di presentare un oggetto campione, nella forma di un prototipo in scala reale, che risponda a pochi requisiti fondamentali:

- l'oggetto dovrà essere in grado di svolgere una funzione pratica, magari minima ma reale;

- l'oggetto dovrà necessariamente dimostrare una qualche relazione seppur lontana, velata o ironica al museo associato o a specifiche opere in esso contenute;

- progetto e prototipo presentati dovranno essere pensati e realizzati in carta o cartone riciclati e dovranno contemplare il risparmio di risorse energetiche nella fase di una eventuale produzione in serie;

- l'oggetto dovrà occupare un volume limitato e dovrà avere un peso contenuto in modo da risultare facilmente trasportabile da turisti e visitatori del museo.

I prototipi, appositamente realizzati, saranno oggetto di una mostra a cura di Alessandro Loschiavo e saranno esposti all'interno di un allestimento minimale anch'esso trasportabile e riciclabile in modo da rendere possibile un facile spostamento dell'esposizione in più eventuali sedi. Il progetto dell'allestimento sarà curato da *Makoto Kawamoto*.

La prima esposizione avrà luogo in occasione della settimana del Design di Milano in coincidenza del Salone del Mobile, dal 17 al 22 Aprile 2012, all'interno della manifestazione Temporary Museum for New Design presso lo spazio Superstudio Più (accesso da Via Tortona, 27). La mostra sarà accompagnata da un nuovo sito bilingue, www.museidicarta.it, realizzato per l'occasione, che, oltre ad illustrare tutti i prototipi presentati in mostra e a citare tutti i designer protagonisti, dedicherà una pagina ad ognuno dei musei coinvolti nell'iniziativa così da offrire ad un pubblico internazionale, com'è quello che segue la settimana del Design di Milano, un panorama ampio e variegato dell'offerta museale italiana. Sul sito della mostra



compariranno inoltre i commenti di alcuni rappresentanti del mondo della cultura del progetto contemporaneo, in modo da generare un possibile dibattito in rete che possa coinvolgere il pubblico anche attraverso la pagina facebook associata alla mostra.



kidsroomZOOM!

Via Mellerio 1

Dopo il successo della scorsa edizione, kidsroomZOOM! torna a Milano per la settimana del design presentando quanto più nuovo ed interessante esiste per costruire la casa perfetta a misura di bambino. kidsroomZOOM! 2 è creatività a 360 gradi, dal design all'arte contemporanea, dalla moda all'editoria, dalla cucina ai laboratori per i più piccoli: kidsroomZOOM! è tutto ciò che può e che deve costituire l'universo dei bambini. kidsroomZOOM! Vuole anche essere un momento di riflessione sulla situazione sociale ed economica che stiamo vivendo, sia come grandi, sia come piccini. La nostra filosofia rimane quella di credere che i grandi sono diventati tali perchè un tempo sono stati piccoli. Un po' come la scritta dell'artista *Maurizio Nannucci* "All art has been contemporary" noi abbiamo deciso di reinterpretarla con "tutti gli uomini sono stati bambini". Crediamo sia fondamentale non arrendersi mai, nè da piccoli nè da grandi, di fronte a qualsiasi avversità. Quindi abbiamo deciso di appropriarci del nome di un prodotto fantastico che ospitiamo in mostra: una slitta a rotelle, per non arrendersi mai nemmeno senza la neve, che il designer polacco *Szymon Hanczar* ha battezzato: *We Never Give Up!* L'evento, alla sua seconda edizione, si presenta in una nuova location, un fantastico appartamento progettato alla fine degli anni '70 in via Mellerio 1. In questa cornice prestigiosa verrà allestita la casa perfetta per il bambino, dove giocare e

crescere, dove imparare e guardare, dove diventare il re del proprio mondo. Crediamo infatti che ogni bambino dovrebbe essere libero di sviluppare la fantasia e creatività coadiuvato da tutto ciò che lo circonda, oggetti e giocattoli che possano aiutarlo nella crescita. Per progettare un design intelligente per i più piccoli è fondamentale conoscere a fondo i processi evolutivi di un bambino. kidsroomZOOM! 2 mette in mostra progetti che rivelano soluzioni innovative e che utilizzano materiali studiati appositamente per stimolare la creatività e l'autonomia dei più piccoli. Tutto questo per accompagnarli nelle tappe fondamentali della loro crescita, giocando, imparando e diventando grandi nello stesso tempo. kidsroomZOOM! 2 è organizzato da unduetrestella, realtà italiana unica nel suo genere che progetta e realizza oggetti e installazioni d'arte contemporanea per le camere dei bambini.

Green Island

Quartiere Isola, Stazione Garibaldi

Il progetto Green Island, attivo dal 2002 a Milano in zona Isola per riportare il cittadino a una dimensione più armonica fra spazio urbano e natura, per questa nuova X edizione del Fuori Salone presenta una novità assoluta - almeno in Italia, un'esperienza "verde" importata dall'estero dove è già stato avviato questo curioso lavoro di ricerca.

Un grande Tappeto fiorito con i colori della primavera e dell'orto sarà steso nell'atrio principale della Stazione Garibaldi, punto di passaggio quotidiano di migliaia di pendolari, decorato - come da antica tradizione - con disegni di erbe spontanee (trovate da botanici e paesaggisti nell'area Nord di Milano, quindi anche fortemente localizzate e mappate!), fiori autoctoni ed erbacee (da non confondere con... erbacce) e ortaggi a ricordo degli ormai noti e tanto amati "orti urbani". Ma questa volta l'esperienza verde sarà virtuale: cortocircuito tra realtà e desiderio, verità e finzione, per rompere come un grido il grigio asfissiante metropolitano e tentare di sfondare oltre, verso il regno della natura. L'installazione (realizzata grazie alla collaborazione con Digital Working e Kartel System) si deve alla creatività di un gruppo di designer e attivisti del verde riuniti sotto la sigla RE.RURBAN, che in questo modo



mettono in dialogo natura e contesto locale, fiori e cemento, erbe e asfalto. Proprio in una stazione, luogo di transito in cui la natura rischia di essere solo un lontano ricordo, si crea invece un'agorà verde, un momento di riflessione sulla sostenibilità urbana. Queste le novità 2012 per migliorare la città (ma anche per cambiare il nostro stile di vita) proposte da aMAZElab, il laboratorio di progettazione culturale milanese diretto da *Claudia Zanfi* (ideatrice del progetto Green Island) che si occupa di ricerche sul territorio, sulle comunità locali e sulle micro-geografie, oltre che esplorare le connessioni tra arte e verde urbano.

Dopo aver portato nella zona tra la stazione Garibaldi e via Pepe il "Frutteto Urbano" dell'olandese *Tom Matton*, i "Giardini Mobili" del viennese *Lois Weinberger*, l'"Oasi Verde Garibaldi" con *Andrea Branzi*, e aver fatto fiorire, nella scorsa edizione, il primo giardino di erbe spontanee in città, la decima edizione di Green Island coinvolgerà botanici, designer e paesaggisti con questo stupefacente Tappeto Fiorito nell'atrio della Stazione Garibaldi di oltre 120 mq (15 metri x 8) che resterà fino almeno a metà maggio, anche dopo il Salone dunque.

Arts and Craft - Arch. Roberto Semprini

Chiesa San Carloforo - Brea

Arts and Craft (arti e mestieri) fu un movimento artistico fondato in Inghilterra nel XIX secolo da *William Morris*, con lo scopo di avvicinare l'arte e l'industria per realizzare prodotti di elevata qualità artistica, valorizzando il lavoro dell'uomo.



RI MILANO DESIGN WEEK



In questo particolare momento storico di grande crisi economica e di cambiamenti epocali, emerge sempre più la necessità di porre nuovamente al centro il lavoro dell'uomo e il suo benessere. Evitiamo atteggiamenti antistorici o facili riferimenti stilistici per puntare sulla qualità sartoriale del prodotto, i suoi singoli componenti, i nuovi materiali ecosostenibili. Raccontiamo il progetto unitamente alla costruzione dell'oggetto. Un racconto ideale che ci permette di risalire alla materia che compone l'oggetto e al pensiero che ne è all'origine. Risalire alla materia prima con cui un oggetto viene prodotto e visualizzarne le fasi costruttive con un percorso a ritroso, permette di certificare la qualità e la natura della materia impiegata, le sue caratteristiche in termini ecosostenibili. L'oggetto che rivela la sua anima ci invita a riflettere sull'origine della materia di cui è composto e stimola la nostra creatività a immaginare nuovi progetti. Percorrendo la navata centrale di San Carloforò verso l'Abside, si percepisce l'esperienza della purificazione. Entrando il colore Nero ci accoglie e man mano che ci inoltriamo nelle cappelle laterali sfuma nel grigio per poi arrivare al bianco dei due transetti in prossimità dell'altare. La luminosità del Giallo sottolinea l'Abside. Il Nero evidenziato nelle cappelle iniziali della Chiesa rappresenta la Materialità del caos esterno, il Grigio la vera eleganza, che nasce dal senso della misura e delle giuste proporzioni, il Bianco l'anima del prodotto, il suo interno, il Giallo l'illuminazione, l'opera d'arte che suscita "Il suono interiore" Wassily Kandinsky. L'effetto psichico del colore sarà sottolineato dalle sue qualità sensibili: l'odore, il sapore, il suono. All'interno verranno ricostruiti gli spazi dell'architettura religiosa: la navata centrale, le cappelle laterali, i due transetti laterali e l'Abside. Tutto questo grazie all'utilizzo di un tessuto metallico esclusivo, capace di creare con la sua trasparenza

irregolare un'infinita gamma di riflessi metallici, garantendo un ottimo effetto scenografico. Ogni azienda mostrerà il prodotto finito con accanto un suo spaccato che permette di leggerne la struttura interna e le diverse componenti. In alcuni casi è prevista la realizzazione in tempo reale del prodotto. Le aziende potranno interagire con i visitatori, proporre accanto all'oggetto il video del processo produttivo oppure una sua descrizione grafica. Al centro dei due transetti uno spazio circolare, sorta di agorà per tenere conferenze sulle nuove tematiche del design.

Suite N°8 for luxury life

Dal 17 al 22 Aprile 2012 Suite n°8 è lieta di presentarvi l'evento FuoriSalone del Mobile: "Suite N°8 for luxury life". In anteprima collezioni dei marchi più prestigiosi, oggetti dal design particolare, pregiati colori, decorazioni, fragranze ed arredamenti d'interni perfetti per rendere ogni ambiente raffinato e per interpretare in modo autentico lo stile Made in Italy. L'esclusivo showroom diventerà un punto d'accesso e di connessione verso scenari nazionali ed internazionali in uno spazio unico e di classe. Ogni sera un'Azienda Partner si racconta: 19/04/2012 - Serata Bongio. Guardare al futuro con la consapevolezza di chi ha storia nel passato: Bongio produce collezioni di rubinetti ed accessori di arredo per il bagno dal 1936. Qualità, design, ricerca ed innovazione sono i principi fondamentali su cui si basa tutta la progettazione e la produzione.

Nature Goes Tech

Showroom Patrizia Pepe

Anche questa stagione Patrizia Pepe partecipa all'edizione del Fuorisalone, in occasione del Salone del Mobile, con il progetto Nature Goes Tech, sviluppato da A4Adesign con un allestimento ad alto impatto visivo e stilistico, che unisce moda, design ed eco-sostenibilità attraverso la reinterpretazione di alcuni oggetti cult



dell'arredo contemporaneo. Dall'esclusiva collaborazione con A4Adesign, azienda leader nel settore dell'eco-design, nota per le sue creazioni in cartone riciclato e riciclabile, nasce la nuova immagine degli interni e delle vetrine delle due boutique milanesi di Patrizia Pepe, lungo il percorso del Fuorisalone. Lo spirito natural hi-tech dell'eveningwear Patrizia Pepe per la P/E 2012 "vestirà" interamente mobili e complementi secondo un codice creativo modernamente ludico: l'ispirazione grafica e geometrica dei tessuti sarà, infatti, tradotta in un accostamento eco-sensibile e iper-glamoroso tra le silhouette della collezione e le linee delle icone selezionate. In particolare, l'equilibrio tra natura e tecnologia riflesso nelle tonalità, nelle astrazioni e nelle geometrie dei capi, modellerà anche le sagome e le forme degli arredi ricreati in cartone alveolare, suggerendo insoliti effetti bidimensionali e contrasti di scala, in un ritmo cromatico multicolor che oscilla dalle nuance leggere a flash elettrici e neon improvvisi. Con il progetto Nature Goes Tech Patrizia Pepe prosegue dunque il suo percorso di innovatività, sinergie ed espressioni creative sempre più contemporanee e distintive, in linea con la green vision e il desiderio di eco-compatibilità del global lifestyle.



Life/Installed

Superstudio Più

Samsung Electronics, azienda leader nell'elettronica di consumo e da sempre all'avanguardia nell'innovazione tecnologica e nel design, sarà presente al Fuorisalone 2012 - presso lo spazio Superstudio Più di Milano dal 17 al 22 aprile - per presentare un'innovativa idea di spazio domestico che esula dalla necessità di elementi architettonici grazie all'uso della tecnologia. In occasione del Salone Internazionale del Mobile 2012, il poliedrico architetto *Italo Rota* è stato chiamato



dall'azienda per realizzare "Life/Installed, quattro minuti per pensare il futuro", un'originale e futuristica installazione dove la casa e l'architettura non sono più al centro della vita quotidiana dell'uomo. Ognuno, infatti, è libero di abitare in ogni dove, animando gli spazi in cui si trova grazie alla tecnologia che porta con sé. L'installazione realizzata da Samsung mostra una casa grigia dove ogni stanza, ogni mobile e ogni parete sono ricoperte da una patina grigia opaca che prende vita, per contrasto, grazie alle immagini e ai suoni fruibili attraverso i tablet Samsung. I visitatori potranno così trasformare questo spazio grigio e afono in un'installazione dinamica e piena di significato, da scoprire passo dopo passo, e stanza dopo stanza, utilizzando i Galaxy Tab. "Life/Installed, quattro minuti per pensare il futuro" è stata pensata per riflettere su come il concetto di casa si trasforma grazie alle nuove tecnologie: lo spazio domestico si crea e si trasforma, dando vita a una casa smart e a uno spazio dinamico, attraverso l'uso quotidiano della tecnologia. I visitatori saranno quindi invitati ad animare lo spazio espositivo: posizionando il tablet di fronte all'apparente mondo grigio e senza vita dell'installazione, potranno vedere persone che si divertono, che si muovono e che interagiscono tra di loro in situazioni di vita da cui scaturiscono messaggi chiave o momenti ironici. La casa creata da Samsung racchiude tutti gli spazi domestici adatti a far vivere i ruoli della nonna, della mamma, del figlio adolescente con gli amici, della figlia con il fidanzato, del tecnico, del professionista e così via. Queste aree definiscono uno spazio complesso che mostrerà ai visitatori il senso stesso dell'installazione, metafora della casa del futuro e dello spazio del futuro, destinato a vivere grazie alle nuove tecnologie, come il tablet Samsung. *Italo Rota*, famoso architetto e designer italiano, nasce a Milano nel 1953. Negli anni ottanta si trasferisce a Parigi per curare l'allestimento museale del Musée d'Orsay,

a cui seguiranno i progetti per le nuove sale della Scuola Francese della Cour Carré del Louvre, inaugurate nel 1992, e il recente Museo del Novecento a Milano (2010). Rota realizza boutiques e ville per lo stilista *Roberto Cavalli*, progetta la sistemazione urbana del centro di Nantes, la promenade del Foro Italico a Palermo, a cui si alternano altre recenti realizzazioni come l'albergo Boscolo Exedra a Milano, il tempio indù di Lord Hanuman, il padiglione 'Ciudades de Agua' per l'Expo di Saragozza del 2008 e l'allestimento del Triennale Design Museum nel 2007.

Casa Brasileira

Palazzo Affari ai Giureconsulti

"Casa Brasileira", una casa tipicamente brasiliana allestita nel cuore di Milano durante la settimana dedicata al Salone Internazionale del Mobile. È possibile grazie all'iniziativa curata da Brazil S/A che occuperà gli spazi di Palazzo Affari ai Giureconsulti dal 17 al 22 aprile. Giunto alla sua terza edizione, Brazil S/A è una lounge dedicata alla valorizzazione e promozione del settore del design brasiliano in Italia ideato da *José Roberto Moreira do Valle*. "Casa Brasileira" è una delle sei maggiori mostre che animeranno Palazzo Affari ai Giureconsulti con la creatività e il genio che caratterizza la cultura verdeoro. La mostra è organizzata con il contributo di Apex-Brasil, l'Agenzia del Governo brasiliano per la promozione degli investimenti e del commercio. L'evento riunirà 11 associazioni di settore supportate da Apex-Brasil e collegate ai segmenti della moda, edilizia e costruzione civile. L'obiettivo di "Casa Brasileira" è mettere in mostra il meglio dell'industria del mobile, del complemento d'arredo e del design brasiliano. Un'occasione unica di visibilità per le aziende e i professionisti brasiliani interessati al mercato internazionale. La "Casa Brasileira" sarà composta da elementi di carattere e di forte creatività a partire da ceramiche e piastrelle, oltre a dettagli e complementi per l'industria calzaturiera, tessuti, componenti per il bagno dalle docce ai rubinetti. Non mancheranno oggetti di design realizzati in plastica dai designer vincitori del concorso Idea Brasil. E ancora complementi per l'industria dei mobili della collezione Orchestra Brasil e una selezione

di 17 pezzi esposti all'ultima Biennale Brasiliana di Design del 2010 che comporranno una "mini Biennale". Il progetto della mostra è firmato da Maria Helena Estrada, mentre la scenografia sarà curata dall'architetto *Marko Brajovic* che, con un elemento scenografico minimale introdurrà i visitatori in un percorso di design unico, che mette in evidenza la qualità e la validità dei prodotti brasiliani.

Memphis/Post Design

Via della Moscova n. 27

Divani e poltrone in pelle con sfumature di colore, tappeti come territori visti dal satellite tessuti a mano, mobili decorati con immagini del cielo sopra il nostro studio e tavoli con sottili gambe in ottone opaco. Design: *Alberto Biagetti*.



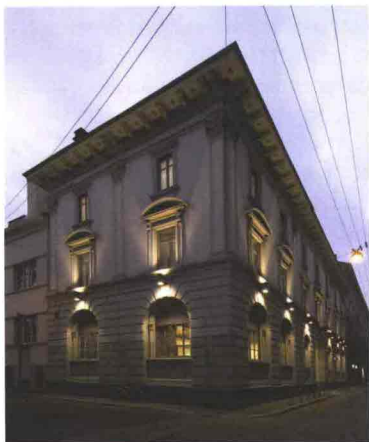
Magna Pars Design

Magna Pars Via Tortona 15

Magna Pars, il prestigioso spazio per eventi, da anni protagonista della realtà vivace e sempre in pieno fermento creativo dell'area di zona Tortona, anche quest'anno avrà un ruolo attivo durante la Tortona Design Week.

Tutti gli spazi sono dedicati all'esposizione di Home Spa Design "Abitare il Design - Emotional Living" www.spa-design.it una grande mostra espositiva sul tema del design emozionale attraverso il progetto, la creatività e la cultura contemporanea dove la qualità progettuale incontra la qualità espositiva tra innovazione e perfezione. Un palcoscenico dedicato ai progetti di 5 grandi protagonisti e alla loro visione dell'abitare del futuro. Ognuno darà forma ad arredi domestici utilizzando oggetti e materiali che ritiene più adeguati e che suscitano forti emozioni. Il risultato è una vetrina di soluzioni innovative che aprono il campo a nuovi linguaggi abitativi.

RI MILANO DESIGN WEEK



Day Dream SpA La stanza dei sogni.
Studio Bizzarro & Partners - Sergio Bizzarro
Surfing the Future Sull'onda di nuovi territori fluidi e sostenibili.
Studio Marco Piva - Marco Piva
The QueeQueg's Room.
Studio Scacchetti - Luca Scacchetti
Wellbeing.
Studio Rotella - Fabio Rotella
Buzzar Lounge.
Studio Pierandrei Associati - A.M.
Pierandrei F. M. Pierandrei S. Anfossi
E ancora la premiazione del Carbon Fiber Design Contest, un concorso che nasce dall'idea di sensibilizzare architetti, designer e progettisti all'utilizzo della fibra di carbonio in settori nuovi rispetto a quelli tradizionali di applicazione, sfruttando e valorizzando le caratteristiche tecniche proprie del materiale: resistenza meccanica, leggerezza e modellabilità. Il concorso è rivolto al settore del product design (interni ed esterni) e punta a stimolare da un lato la ricerca di forme nuove, intese come linguaggi tipici del materiale, dall'altro lato la ricerca di un'innovazione nell'uso dovuta alle peculiarità della fibra di carbonio. È promosso da Olympus-FRP, specializzata in materiali compositi, fibre di carbonio e nuove tecnologie al servizio dell'ingegneria e dell'architettura con il patrocinio dell'ADI - Associazione Per il Disegno Industriale, dell'Università degli Studi di Napoli Federico



II, del Ministero dei Beni Culturali e della Confartigianato.

PadiglioneItalia

zona Lambrate, via Oslavia 1

Se volessimo tracciare una mappa delle realtà che ad oggi compongono l'eterogeneo panorama del design italiano, inizieremmo sicuramente dalle grandi città, metropoli con una lunga storia, una notorietà che spazia ben oltre i patri confini, e molte strade che le collegano al mondo. Troveremmo poi dei fiumi, le cui correnti trasporterebbero attraverso le regioni che ne vengono irrigate pensieri e ideologie, in un costante flusso di nozioni e scambi. Traceremmo anche alcuni confini, che definiscano aree nelle quali si riuscirebbe a identificare una base comune di dialetti, di tradizioni e di attitudini. Ma sbagliaremmo se ci fermassimo a questo punto. La nostra mappa sarebbe decisamente vuota se non vi includessimo città meno tentacolari, comuni dall'origine forse meno antica, ma non per questo meno intrisi di esperienza e storia, centri la cui riconoscibilità supera per certi versi quella dei capoluoghi e delle capitali.

Per questi motivi, si è sentita la necessità di raccontare a chi semplicisticamente riduce un'area così complessa a pochi centri cosa questa sia nella sua completezza, creando una sorta di atlante illustrato di belle realtà genuine e concrete, indipendenti ma che si riconoscano l'una nell'altra, e che compongano e completino la nostra - altrimenti vuota - mappa, dipingendo un ritratto fatto di colori senz'altro diversi gli uni dagli altri, che addirittura sembrano non avere molto senso se visti a miope distanza e se presi singolarmente ma che da lontano, nella pienezza dell'insieme, possono rivelarsi un capolavoro macchiaiolo.

Per farlo, è stato scelto un contenitore, un Padiglione che le raggruppi e che le celebri mettendole in comunicazione, coordinandole e non dissolvendole banalmente sotto l'etichetta di un programma o di un collettivo, senza parlare di generazioni o affiliazioni, ma dando preciso e puntuale risalto al lavoro di tutti i professionisti che esprimono la loro volontà di partecipare a caratterizzare questo primo ritratto del design italiano contemporaneo. Un viaggio che, fedele alla nostra mappa

iniziale arricchisce e si arricchisce di esperienza, dettagli, ricerca e forte contenuto.

PadiglioneItalia è un ritratto del design italiano che ne delinea gli ampi confini, una rappresentanza di autori che partecipano a raccontare ognuno col proprio linguaggio una storia comune, integrandosi e dialogando, svincolandosi da semplicistiche definizioni anagrafiche, parlando di ricerca e di qualità progettuale. PadiglioneItalia mostrerà i progetti inediti di nove studi e designers italiani.

Uno Sguardo sul design

Flagship Store Salmoiraghi & Viganò
piazza San Babila

Una selezione aggiornata della nuova collezione di complementi d'arredo.
Design: Lievore Altherr Molina, Bartoli Design, Sergio Brioschi, Decoma Design, Enrico Franzolini, Massimiliano Mornati, Francesc Rifè.



Metropolis

Triennale di Milano

Interface, leader mondiale nel design e nella produzione di pavimenti tessili modulari altamente performanti e innovativi, ha scelto l'appuntamento della Milan Design Week 2012 per il lancio europeo della sua nuova collezione, Metropolis. Francesco Maria Bandini, architetto e fashion designer, forza creativa alle spalle dell'installazione "The Positive Floor" che è stata presentata alla manifestazione lo scorso anno, sta proseguendo la sua collaborazione con Interface nella realizzazione di questo nuovo progetto. L'installazione richiama un mondo immaginario e prenderà vita all'interno della Triennale Design Week presso la Triennale di Milano, storico tempio dell'Arte contemporanea e del design italiano, ed echeggerà i temi simbolo dell'Apocalisse e della rinascita che hanno influenzato il design della nuova collezione. Secondo Bandini, l'installazione Metropolis



evoca l'idea di un luogo immaginario dove tutti sognano di vivere e poter lavorare. Il designer lo descrive come un "cocoon" che invita a "fare il nido" ed essere creativi e che rappresenta il desiderio continuo dell'uomo di rinnovarsi. Commenta così il progetto: "Quando il mondo, come lo conosciamo, finisce, rimane un solo elemento che significa rinnovamento: la luce pura. Presente lungo tutta l'installazione, è fondamentale nel concept creativo che sta dietro il progetto Metropolis. In fondo, all'inizio tutto ebbe origine dalla luce".

Michele Iacovitti, Vice President Marketing Communication & Branding Interface commenta: "Nella visione di molti, l'Apocalisse si identifica con morte e distruzione. Per Interface questa significa rinascita e un futuro più sostenibile, migliore e più radioso. E' inoltre l'ispirazione per molti dei nostri prodotti più distintivi creati fino ad ora e per l'installazione stessa che promette di trasportare i visitatori verso un mondo totalmente nuovo - un mondo di speranza, di bellezza e di luce che noi immaginiamo all'indomani di un evento distruttivo e apocalittico. Si tratta di pavimenti, ma non come comunemente li conosciamo!". La nuova collezione di prodotti Metropolis comprende 15 design moderni e suggestivi che simboleggiano il passato, il presente e il futuro dell'umanità civilizzata e delle sue città.

Elita music Festival

Teatro Franco Parenti

Proponendo un eccitante mix di cultura contemporanea, dalla musica, al design, passando dalle forme d'arte e di intrattenimento più innovative, la 7ma edizione di elita Festival torna per questo 2012 a stupire, in nome della qualità, il pubblico internazionale della Design Week milanese, dal 18 al 22 Aprile, al grido di: "Work Hard, Party Harder". Dai tempi della sua definizione, nata in concomitanza con il

processo di industrializzazione, il diritto allo svago sembra ancora oggi essere un'utopia, un diritto non acquisito, non riconosciuto. E' sempre il tempo per lavorare, le città non dormono mai e i loro abitanti vivono di rapporti virtuali.

La rivoluzione digitale ci trova sempre svegli, allerta e connessi, ma non si deve dimenticare di prendersi del tempo per godere della vita reale, dei rapporti umani, degli scambi emozionali e fisici.

Elita si propone di sensibilizzare il suo pubblico sul tema, proponendo di ascoltare la musica dal vivo, che siano live o dj set, di guardare l'arte direttamente con occhi propri, di parlare e socializzare senza uno schermo che funge da mediatore, di ballare e sudare, di tornare nel mondo dove niente può essere cancellato con un ctrl + z. Per il terzo anno consecutivo il cuore del festival sarà il Teatro Franco Parenti, sancendo quel sodalizio che contribuisce ad accrescere il ruolo sempre più centrale del distretto Porta Romana Design e delle sue proposte creative, durante il Salone del Mobile milanese, attraverso contenuti ad hoc studiati e proposti da elita con eventi e iniziative sul territorio. Il Teatro Franco Parenti diventerà così l'Elita Theatre e ospiterà concerti live, conferenze, dibattiti, installazioni artistiche sino alla giornata finale che si chiuderà con l'ormai consolidato appuntamento con elita Sundaypark, per l'occasione "Sundaypark Special Design Week Closing Party", promosso con IED e fuorisalone.it: una domenica speciale rivolta a tutti, anche ai più piccoli, dove troveranno spazio il market creativo di giovani designer selezionati da extras'mall, le incursioni teatrali di Democomica, i reading letterari di Torno Giovedì, aree food, laboratori e musica.

Home Spa Design

Magna Pars

Fuorisalone Home Spa Design 2012, "Abitare il Design - Emotional Living" mostra espositiva di architettura e design che si terrà i prossimi 16/22 aprile 2012 nella prestigiosa location del Magna Pars di via Tortona, 15 in cui Home Spa Design occuperà tutto lo spazio in esclusiva. Un nuovo viaggio emozionale attraverso il meglio dello stile e del design dove il confine tra realtà, immaginazione ed emozione sarà impercettibile. Spazi che evocano il futuro

dello stile e del design declinato in tutto l'ambiente casa, bagno e benessere. Sergio Bizzarro, Marco Piva, Fabio Rotella, Luca Scacchetti, Pietro Gaeta, Pierandrei Associati daranno "vita" a materiali e tecnologie, sperimentandone le più stimolanti soluzioni di design e finiture, declinate attraverso diversi linguaggi architettonici.

Design in corso

Officina Segis

Uno showroom-officina quello di Segis che in occasione del Salone del Mobile, si trasforma in luogo per lo scambio di conoscenze tra tre designer under 30 e l'azienda, rendendo visibile a tutti il come lavora il designer. La ricerca di Andrea Andretta e Jacopo Brogi dello Studio OXI e di Leonardo Talarico, i giovani talenti scelti da Segis per questo progetto, si sposta dai luoghi abituali di lavoro allo "studio" temporaneamente trasferito nella vetrina dello showroom per il periodo del Salone. Un'officina di design live che porta l'attenzione sul percorso non visibile che sta dietro alla creazione di un oggetto, un laboratorio temporaneo che durante il Salone renderà tangibile due diverse visioni del "fare design". Allo Studio OXI è stato affidato il compito di creare "una seduta per stare insieme, promuovere le relazioni e l'empatia" mentre a Leonardo Talarico è stato chiesto di progettare "una sedia per l'attuale disorientamento confrontandosi con l'effimero, la crisi e la velocità". Il progetto Officina Design nasce con l'intento di rendere visibile e accessibile a tutti lo scambio di conoscenze che normalmente accade dietro le quinte, tra la figura del designer e l'azienda, in un avvicendamento continuo e naturale tra innovazione creativa e know how imprenditoriale.

